

Oggetto: Avviso di istruttoria pubblica per la presentazione di manifestazione di interesse e coprogettazione per la realizzazione di progetti laboratoriali per persone in carico ai servizi di salute mentale – CIG [ZDB3D360C4]

Art. 1 - Premessa

L'Azienda USL Toscana Centro, in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n 477 del 24-04-2024 indice una istruttoria pubblica finalizzata ad acquisire gli interessi e i bisogni rappresentati dagli Enti del Terzo Settore, ed elaborare il quadro dei bisogni e dell'offerta sociale, in relazione alla macroarea relativa ad attività riabilitative rivolte ad utenti in carico ai servizi di salute mentale. I percorsi riabilitativi hanno lo scopo di favorire il recupero dell'autonomia degli utenti e il loro reinserimento sociale oltre che di ridurre il numero dei ricoveri e l'impiego delle terapie psicofarmacologiche.

L'Azienda USL Toscana Centro intende assicurare il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-progettazione poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Art. 2 – Quadro normativo e programmatico di riferimento

- Art. 118 della Costituzione che prevede che “Stato Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Art. 3 comma 1 lettera i della LR 41/2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” dove si prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell'ambito dei principi di solidarietà e di auto-organizzazione;
- Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale dove al capitolo 2.1.1.1. “La cura delle relazioni e la partecipazione attiva” si prevede la possibilità di “Accompagnare i servizi istituzionali rafforzamento delle capacità d'ascolto delle nuove vulnerabilità sociali e allo sviluppo di nuove competenze per la gestione di processi inclusivi e partecipativi con i nuovi soggetti vulnerabili nel campo sociale e socio-sanitario (Sociale di Iniziativa)”;
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”;
- Legge regionale 22 luglio 2020, n. 65 “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano”;
- Dlgs 117/2017 art.55 e degli art. 9-10 della LRT 65/2020, in attuazione dei principi di sussidiarietà cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5 del Dlgs 117/2017.

Art. 3 - Oggetto della manifestazione d'interesse

Sono individuati i seguenti ambiti di attività progettuale:

1. Attività di arteterapia;
2. Attività di teatro ed espressione

L'Azienda selezionerà i soggetti ritenuti idonei secondo i criteri specificati nel

presente Avviso.

I soggetti selezionati verranno chiamati a partecipare a un processo di progettazione insieme all'Ente e a tutti gli altri soggetti selezionati.

Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

1 Attività di arteterapia

Progetto ambito Firenze Centro

1) Tipologia di progetto: Attività di Arteterapia e acquarello steineriano

2) Localizzazione: Spazi esterni nel territorio dell'area fiorentina centro facilmente raggiungibili e appositamente attrezzati per l'attività

3) Descrizione del progetto, tipologie di interventi, contenuti tecnici, attività specifiche

- Attività grafico pittoriche specifiche.

- 80 ore annuali da gennaio a dicembre da effettuarsi con continuità, programmate con gli operatori delle strutture, con interruzione estiva.

- Professionalità richiesta: operatori con competenza almeno triennale di formazione certificata nell'ambito dell'arte terapia, preferibilmente con esperienza nell'intervento in servizi per la salute mentale.

- n. 1 evento da preparare ed allestire in spazi da reperire a cura dell' ETS Coprogettante, sul territorio. L' ETS Coprogettante dovrà fornire il materiale per lo svolgimento dell'attività.

- Utenti: 20 della Unità Funzionale SMA Firenze

4) Risorse a disposizione: Euro 3.200,00 annuali, per complessivi Euro 9.600,00 per n. 3 anni.

2 Attività di teatro ed espressione

Progetto Ambito Firenze Centro

1) Tipologia di progetto: Attività di animazione e drammatizzazione teatrale per pazienti che afferiscono ai percorsi riabilitativi dei CSM Zona Firenze Centro.

2) Localizzazione: Spazi esterni nell'area fiorentina facilmente raggiungibili e appositamente attrezzati per l'attività

3) Descrizione del progetto, tipologie di interventi, contenuti tecnici, attività specifiche

- L'attività consiste in un laboratorio di animazione e drammatizzazione teatrale per facilitare il rilassamento e la concentrazione, lo sviluppo di capacità relazionali e di espressione emotiva, attraverso esercizi di training autogeno, lavoro sul rilassamento corporeo e sul respiro, sul coordinamento psicomotorio, sulla comunicazione verbale e non verbale

Le attività prevedono incontri a cadenza regolare e incontri di monitoraggio, secondo una programmazione da stabilire annualmente con l'UFSMA. Il monte ore complessivo è di 130 ore, comprensivo di attività di programmazione e verifica con gli operatori UFSMA.

L'ETS Coprogettante dovrà fornire il materiale per lo svolgimento dell'attività.

- Professionalità richieste: operatori con competenze nel settore, preferibilmente con esperienza nell'intervento in servizi per la salute mentale.

- Utenti: ogni gruppo può essere costituito al massimo da 20 utenti in carico

ai servizi SMA nel periodo da gennaio a dicembre, con interruzione nel mese di agosto.

4) Risorse a disposizione: Euro 4.810,00 annuali, per complessivi Euro 14.430,00 per n. 3 anni.

Progetto Ambito Empolese

1) Tipologia di progetto: Laboratori teatrali e di drammatizzazione – Empoli e Certaldo.

2) Localizzazione: Empoli - Certaldo

3) Descrizione del progetto, tipologie di interventi, contenuti tecnici, attività specifiche

Il progetto ha per oggetto l'attività teatrale concepita attraverso esercizi di drammatizzazione, con l'obiettivo di incrementare le capacità individuali dei partecipanti, anche attraverso il lavoro di gruppo. Si articola in 3 attività:

Rivolta a 15-20 utenti, prevalentemente provenienti da CD Casa Gazzarri, con possibilità di partecipazione a tutti gli utenti dell'UFSMA, se previsto nel rispettivo PTRI; quest'attività è da svolgersi in locali da reperire a cura dell'ETS Coprogettante, ad Empoli.

Rivolta a 10 utenti, provenienti dalla Comunità terapeutica di Empoli, da svolgersi in locali da reperire a cura dell'ETS Coprogettante, ad Empoli.

Rivolta a 15 utenti, provenienti prioritariamente dal Centro Diurno di Certaldo, con possibilità di partecipazione a tutti gli utenti dell'UFSMA, se previsto nel rispettivo PTRI; quest'attività è da svolgersi in locali da reperire a cura dell'ETS Coprogettante, a Certaldo o nelle immediate vicinanze.

Le attività prevedono incontri a cadenza regolare e incontri di monitoraggio, secondo una programmazione da stabilire annualmente con l'UFSMA. Il monte ore complessivo è di 200 ore, comprensivo di attività di eventuale preparazione, nonché di programmazione e verifica con gli operatori UFSMA.

L'ETS Coprogettante dovrà mettere a disposizione tutti i materiali necessari allo svolgimento dell'attività.

Ogni attività prevede la realizzazione di uno spettacolo finale, da svolgersi a Empoli e Certaldo o nelle immediate vicinanze.

Professionalità richieste: operatori con competenze nel settore, preferibilmente con esperienza nell'intervento in servizi per la salute mentale.

4) Risorse a disposizione: Euro 9.000,00 annuali, per complessivi Euro 27.000,00 per n. 3 anni.

Art. 4 - Destinatari degli interventi

I destinatari delle attività progettuali sono persone in carico ai servizi di salute mentale.

Art. 5 - Attività

Il percorso di co-progettazione sarà articolato come segue:

- analisi di contesto, analisi dei bisogni e obiettivi da conseguire. In questa fase si punta a evidenziare, sulla base di un'analisi delle problematiche e delle potenzialità del territorio, i bisogni dello stesso (rappresentato dagli stakeholders), le risorse da poter mettere in campo, le innovazioni da introdurre, le implementazioni da produrre ed i processi da attivare.
- creazione del tavolo di coprogettazione per la individuazione delle azioni e degli interventi da realizzare con particolare riguardo agli elementi di innovazione e di sperimentabilità.

- definizione del budget, entro i limiti massimi previsti per ciascuna attività, di progetto e redazione del progetto esecutivo in risposta al presente avviso;
- stipula della convenzione di partenariato o dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS).

Il progetto avrà una durata di 36 mesi dalla sua attivazione e sarà finanziato con risorse proprie dell'Azienda.

Le risorse sono stimate per gli importi indicati in ciascun progetto.

Art. 6 - Soggetti invitati a partecipare al presente Avviso

Il presente Avviso è rivolto agli Enti del Terzo settore, del volontariato di cui all'articolo 17 del d.lgs. 117/2017 e delle altre formazioni sociali di cui all'articolo 1, comma 1. In particolare, potranno partecipare:

- Fondazioni operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Associazioni e ONLUS operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Cooperative operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Consorzi operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Imprese sociali.

Si precisa che è richiesta l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico degli Enti del Terzo Settore e che, preliminarmente all'esame della documentazione, l'Azienda procederà a tale verifica dei soggetti che hanno presentato la candidatura).

E' ammessa la partecipazione dei soggetti sopra indicati anche in Raggruppamento Temporaneo di Impresa.

Ciascun partecipante al raggruppamento dovrà sottoscrivere i documenti. Il progetto presentato in RTI sarà comunque considerato unico progetto. Nel caso di Consorzi, questi dovranno indicare le consorziate che intendono coinvolgere nell'attuazione delle azioni, specificando il ruolo di ciascuna.

I destinatari delle attività progettuali sono soggetti che non siano incorsi all'atto della presentazione della domanda nelle seguenti casistiche:

- Nelle situazioni di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. N. 36/2023. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- In procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i;
- In una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- In sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.
- In violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- In gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- In gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni



affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;

h) In violazione, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

i) In fase di dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

j) In gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;

k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

Art. 7 – Presentazione della manifestazione di interesse

Gli Enti del Terzo Settore aventi le caratteristiche sopra descritte possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione facendo pervenire, nelle modalità indicate all'articolo 8, apposita richiesta attraverso il modulo **“Allegato B”** (modulo di partecipazione alla Manifestazione di Interesse) nel quale devono essere espressamente indicati gli ambiti di attività e territoriali per i quali il soggetto si candida a presentare manifestazione di interesse:

I suddetti soggetti possono presentare adesione, oltre che singolarmente, anche in forma associata, in tal caso dovrà essere indicato il referente del raggruppamento e i nominativi di tutti i soggetti partecipanti (modulo conferimento delega **“Allegato C”**).

Art. 8 - Modalità e data di presentazione delle manifestazioni d'interesse.

Le adesioni, vanno indirizzate a Azienda USL Toscana Centro P.za Santa Maria Nuova, 1 - 50122 Firenze con la seguente modalità:

- Invio tramite PEC all'indirizzo
servizionesds.uslcentro@postacert.toscana.it

Le proposte devono essere presentate **entro le ore 13:00 del giorno 5 luglio 2024.**

Le domande in carta libera dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione d'interesse, i seguenti documenti:

1. Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il **modello (Allegato B)** parte integrante e sostanziale del presente Avviso, debitamente sottoscritta;
2. Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.
3. Modulo di conferimento delega modello **(Allegato C)** debitamente sottoscritto.
4. Proposta di Progetto **(Allegato D)** debitamente sottoscritto.

5. Piano Budget debitamente compilato e sottoscritto

Tutta la documentazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale oppure con firma olografa.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

Art. 9 - Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali

Le domande presentate saranno valutate da una Commissione secondo i criteri di seguito specificati:

Criteri di valutazione	Punteggio
Soggetto proponente	
1. Esperienze pregresse	15
2. Gruppo di lavoro proposto con particolare attenzione al numero di operatori e di ore individuate.	20
Elementi tecnico-qualitativi della proposta	
3. Modalità di gestione del progetto secondo gli obiettivi e finalità individuati nell'avviso, modalità di organizzazione e gestione degli interventi, procedure e metodologie adottate	30
4. Rispondenza della proposta ai fabbisogni dei servizi	20
Piano dei costi	
5. Economicità dei costi preventivati e presenza di cofinanziamento	15

Nel progetto presentato, pertanto, dovranno ritrovarsi almeno le seguenti informazioni:

- relazione inerente all'esperienza acquisita nella materia di cui al presente Avviso relativamente all'ambito per il quale si candida e sue sedi di svolgimento;
- personale che si intende utilizzare con relativi curricula o breve descrizione, per ciascuno, dei requisiti e delle esperienze professionali;
- descrizione adeguata dalla quale si evincano tutti gli elementi sopra indicati al fine dell'attribuzione del punteggio;
- costi.

La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Operatore Economico che si candida o procuratore, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, deve riportare la seguente dicitura, datata e firmata:

"Il sottoscritto (cognome e nome) legale rappresentante/procuratore dell'Operatore Economico, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 come modificato dalla L. 183/2011, consapevole delle conseguenze derivanti in caso di rilascio di dichiarazioni false, dichiara sotto la propria responsabilità che tutte le eventuali fotocopie allegate alla domanda di partecipazione all'avviso sono conformi all'originale in suo possesso e che ogni dichiarazione resa risponde a verità".

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, la candidatura verrà ritenuta non idonea. Si ricorda che ai sensi dell'art. 15 della L. 183/2011 e della direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, l'Azienda potrà accettare esclusivamente le

dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà. L'Azienda si riserva la facoltà di effettuare controlli sul possesso dei requisiti autocertificati.

Non saranno prese in considerazione e, quindi, ammesse al tavolo, le candidature con punteggio inferiore a **70 punti**.

Il primo tavolo di co-progettazione sarà convocato in modalità telematica al termine della fase di valutazione delle candidature e delle relative proposte progettuali.

Potranno partecipare al tavolo i soggetti che hanno presentato domanda e che saranno dichiarati ammessi da apposita commissione di valutazione.

In sede di candidatura il soggetto dovrà individuare al massimo due referenti che parteciperanno ai tavoli di co-progettazione è richiesta la presenza da parte di ciascun partner ad almeno il 75% dei lavori di co-progettazione. Si prevede un numero indicativo di n. 2 tavoli di co-progettazione. Si precisa che i tavoli potranno svolgersi in modalità di videoconferenza telematica o in presenza, a discrezione dell'Azienda.

I tavoli di co-progettazione potranno approvare specifiche regole di autoregolamentazione dell'attività.

Art. 10- Spese ammissibili a rendicontazione

A titolo esemplificativo e non esaustivo si precisano le spese che opportunamente documentate saranno ammesse a RENDICONTAZIONE da parte dei singoli soggetti ammessi alla co-progettazione per la realizzazione della parte progettuale di competenza:

- costi per l'attivazione degli interventi;
- costi per le coperture assicurative contro gli infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività di volontariato e responsabilità civile verso terzi;
- rimborsi ai volontari;
- buste paga del personale impiegato nel progetto con documentazione dalla quale risulti di aver effettivamente svolto le attività (es. time card);
- costi relativi all'attività di formazione;
- spese di coordinamento nella misura max del 3% del costo del progetto
- spese per materiali

Le spese NON ammesse a RENDICONTAZIONE sono le seguenti:

- spese di investimento;
- spese di manutenzione immobili;
- spese di affitto locali;
- spese non direttamente connesse con l'espletamento delle attività progettuali.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari delle Pubbliche Amministrazioni, la richiesta di rimborso dovrà riportare obbligatoriamente il Codice Identificativo di Gara (Smart CIG) ai sensi della Deliberazione ANAC n. 371 del 27/07/2022

Art. 11 – Impegni e obblighi delle parti

Partner privato:

Il partner privato deve garantire:

- organizzazione e tenuta delle attività, secondo quanto dettagliato nel progetto presentato e definito in sede di coprogettazione;
- gestione degli incontri, delle attività formative, ecc., secondo quanto dettagliato nel progetto presentato e definito in sede di coprogettazione;
- incontri periodici di coordinamento con il Referente/i dell'Azienda;

- la rendicontazione di tutte le spese secondo le modalità che saranno concordate con l'Azienda USL Toscana Centro;
- la messa a disposizione di ogni strumento indicato nel progetto per la realizzazione dell'attività;
- il pagamento di tutti gli oneri derivanti dalle leggi esistenti, in materia di sicurezza degli ambienti e dei lavoratori;
- il rispetto dei contratti di lavoro e di tutta la legislazione in materia;
- la sicurezza della struttura secondo le norme vigenti.
- Il rispetto della normativa vigente in materia di tutela della privacy.
- La copertura assicurativa per i propri associati e/o dipendenti per le attività svolte.



Azienda USL Toscana Centro

L'Azienda USL Toscana Centro mantiene la titolarità del Progetto attraverso la presenza attiva del proprio personale dipendente.

L'Azienda dovrà:

- mettere, eventualmente, a disposizione i luoghi per lo svolgimento del progetto;
- erogare al soggetto partner, a titolo di rimborso per l'attività prestata, l'importo massimo complessivo indicato nel presente avviso per ciascuna attività e definito, a seguito del tavolo di coprogettazione in apposita convenzione, secondo la ripartizione delle risorse che sarà definita al tavolo di coprogettazione, previo raggiungimento degli obiettivi progettuali, come sopra definiti. In particolare l'Azienda verificherà attraverso una serie di indicatori l'attività svolta.

Nella collaborazione pubblico-privato dovrà essere garantito:

- il monitoraggio delle attività progettuali;
- l'organizzazione di incontri periodici tra le parti.

Art. 12 – Rispetto della normativa vigente

Le attività all'interno della struttura devono essere condotte nel pieno rispetto della legge sulla trasparenza (D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e ss.mm.), sul procedimento amministrativo (Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.), sul trattamento dei dati personali e della normativa in materia di protezione dei dati personali (D.LGS 196/03 così come novellato dal D.LGS 101/18 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Per quanto riguarda i requisiti inerenti alla normativa sulla sicurezza e di prevenzione incendi, il soggetto partecipante garantisce tutti gli obblighi derivanti dal D. Lgs. 81/2008 e successive integrazioni nei confronti di propri dipendenti e collaboratori.

Art. 13 - Incompatibilità e divieto di Pantouflage

Il soggetto partecipante si impegna ad accertare e dichiarare che nessuno dei sanitari o di altro personale che opera presso la struttura si trova in situazione di incompatibilità rispetto alla Legge 412/1991 e ss.mm.ii. art.4 co. 7 e L. 662/1996 e ss.mm.ii. art. 1 co. 5 e co. 19.

Della verifica sopra indicata viene data comunicazione con apposita dichiarazione scritta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. a questa Azienda entro il 31 gennaio di ogni anno.

L'art. 1, comma 42, lett. l) della legge anticorruzione ha aggiunto all'articolo 53 del D.lgs. n. 165/2001 il comma 16 *ter*, il quale prevede che *“I dipendenti*

Dipartimento Servizi Amministrativi
Ospedale- Territorio
Direttore Dott.ssa Mariateresa Asquino

Dott. ssa Annalisa Ghiribelli
S.O.S.D. Servizi Amministrativi
per Territorio e Sociale Firenze- Empoli
Via dei Cappuccini - Empoli
Telefono 0571878261
mail : annalisa.ghiribelli@uslcentro.toscana.it

che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri”.

Pertanto, nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 53 e dal Piano Nazionale Anticorruzione, è fatto divieto ai dipendenti dell'Azienda che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali concernenti le attività del presente accordo, di svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego attività lavorativa o professionale presso il soggetto.

Art. 14 – Durata delle convenzioni

La durata delle convenzioni è stabilita in anni tre dalla stipula delle stesse.

Firenze, 14.06.2024

Il Direttore S.O.S. Dipartimentale
Servizi amministrativi per territorio e
Sociale Firenze Empoli

Azienda USL Toscana centro



Dipartimento Servizi Amministrativi
Ospedale- Territorio
Direttore Dott.ssa Mariateresa Asquino

Dott. ssa Annalisa Ghiribelli
S.O.S..D. Servizi Amministrativi
per Territorio e Sociale Firenze- Empoli
Via dei Cappuccini - Empoli
Telefono 0571878261
mail :annalisa.ghiribelli@uslcentro.toscana.it